



REGIONE
LAZIO



ASSESSORATO AL LAVORO
AREA GR/08/06

VERBALE DI MANCATO ACCORDO

Il giorno 14 aprile 2016, presso l'Assessorato al Lavoro della Regione Lazio, alla presenza del Dr. Pietro Orazio Francesco FERLITO e il Sig. Stefano Parducci, al fine di esperire l'incontro congiunto di cui all'art. 4, comma 7, della L. 223/91, finalizzato al completamento della procedura di mobilità avviata, in data 14/3/2016, dalla Società ALITALIA MAINTENANCE SYSTEMS SPA IN FALLIMENTO (Fall.828/2015), si sono incontrate le parti di cui all'allegato foglio presenze.

PREMESSO CHE:

- La Società ALITALIA MAINTENANCE SYSTEMS SPA IN FALLIMENTO in data 14 marzo 2016 ha avviato una procedura di licenziamento collettivo, con conseguente collocazione in mobilità, nei confronti di n. 177 dipendenti, strutturalmente esuberanti rispetto alle esigenze aziendali dell'unità produttiva di Fiumicino (Rm).
- le motivazioni alla base di detto provvedimento sono contenute nella citata lettera di avvio della procedura e qui integralmente richiamate;
- La Società opera nel campo delle attività di manutenzione, revisione, riparazione motori, APU (Auxiliary Power Unit) e componenti, nonché svolge attività di compravendita e leasing di APU, motori e componenti sia aeronautici che aeroderivati.
- Con sentenza n. 839 del 30/9/2015, il Tribunale Civile di Roma – Sezione Fallimentare ha dichiarato il Fallimento della Società ALITALIA MAINTENANCE SYSTEMS SPA (Fall.828/2015), nominando Giudice Delegato il Dr. Adolfo Ceccarini e Curatori Fallimentari l'Avv. Federica Marziale ed il Dr. Paolo Carbone.
- sul presupposto, positivamente valutato dalle Parti, anche di quanto dichiarato dal Ministero dello Sviluppo Economico, con nota del 15/1/2016, che a sua volta richiamava una precedente nota inviata alla sola Regione Lazio in data 23/12/2015, circa l'esistenza di contatti con alcune società che avevano manifestato interesse per l'acquisizione della

Alitalia Maintenance System in fallimento, è stata precedentemente avviata procedura di CIG in deroga positivamente definita con verbale di accordo del 15.1.2016 dinanzi alla Regione Lazio, per l'applicazione di un periodo di cig in deroga per un numero massimo di 177 lavoratori, addetti all'unità produttiva di Fiumicino (Rm), fino a tutto il 14/4/2016.

- Con il predetto accordo è stato stabilito che la società Alitalia Maintenance Systems in fallimento avrebbe fatto ricorso all'intervento della CIG in deroga per un numero massimo di 177 lavoratori, addetti all'unità produttiva di Fiumicino (Rm), fino a tutto il 14/4/2016 con sospensione a zero ore;
- approssimandosi il termine di **scadenza** del previsto periodo di CIG e, in assenza dei presupposti per i lavoratori di **godere di ulteriori** benefici di integrazione salariale, nelle more della concretizzazione di **eventuali manifestazioni** di interesse da parte di terzi per l'acquisizione del complesso aziendale, il **curatore** del fallimento avviava la presente procedura di licenziamento collettivo con riferimento a tutta la forza lavoro in carico al fallimento.
- La prima fase della predetta procedura di **licenziamento collettivo**, si è esaurita in data 13/4/2016 con un verbale di mancato **accordo tra la Procedura** e le OO.SS. che hanno espressamente richiesto la continuazione del **confronto in sede istituzionale**;
- all'esito della conclusione della prima fase della **Procedura** il curatore del fallimento si attivava nei confronti della Regione Lazio per **chiedere la convocazione** ai fini della prosecuzione della procedura di mobilità nella **seconda fase in sede istituzionale**.
- L'esame congiunto è pertanto proseguito, ai **sensi dell'art. 4 comma 7** della legge n°223/91 in sede Regione Lazio con l'incontro odierno nel corso del quale le OO.SS. richiedono quanto segue:
 - *"Ulteriori forme di sostegno al reddito al fine di arrivare alla chiusura del bando pubblicato dalla curatela;*
 - *Richiesta di sospensione su base volontaria del rapporto di lavoro fino alla data di chiusura del bando pubblicato dalla curatela.*

In merito alla richiesta di sospensione su base volontaria del rapporto di lavoro la Curatela comunica l'impossibilità di dar seguito a tale richiesta in quanto allo stato dell'arte non sussiste continuità aziendale.

La Regione Lazio, nel rappresentare che non è nella disponibilità della stessa concedere o prorogare altro ammortizzatore di tipo conservativo, ribadisce la disponibilità a monitorare, anche in raccordo con il Ministero dello Sviluppo Economico, gli eventuali sviluppi relativi alla procedura di vendita anche al fine di favorire il riassorbimento dei lavoratori coinvolti dalla presente procedura.

Contestualmente questa Amministrazione si rende disponibile a valutare l'attivazione di interventi volti a sostenere i lavoratori e le imprese che operano nel settore dell'aeromobile attraverso la nuova programmazione comunitaria 2014-2020 e attraverso il rifinanziamento dell'art. 16, Legge regionale 24 dicembre 2008, n. 31.

Il funzionario regionale dopo ampio, articolato ed approfondito dibattito tra tutte le parti, registra tuttavia ancora una distanza tra le stesse, che non consente di addivenire ad alcun accordo.

TUTTO CIO' PREMESSO

1. La premessa forma parte integrante del presente verbale.
2. La Regione Lazio, nel constatare che, al termine dell'esame congiunto relativo alla procedura di mobilità ex artt. 4 e 24 della L. 223/91, avviata ritualmente dalla società ALITALIA MAINTENANCE SYSTEMS SPA IN FALLIMENTO con lettera datata 14 marzo 2016, non esistono elementi di accordo tra le parti, con il presente verbale di mancato accordo, dichiara regolarmente esperita e conclusa la procedura prevista dalla legge.

